



CONVEGNO DEDICATO ALLE CASSE DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

QUALI LE BEST PRACTICE ADOTTATE DA FONDI E CASSE A FAVORE DEGLI ISCRITTI?

Mercoledì 13 aprile 2016 | Sede Enpapi, Via A. Farnese 3, Roma

- 17.00 Accoglienza
- 17.30 Indirizzo Augurale
Dott. Mario Schiavon | Presidente Enpapi
- Introduzione ai lavori e ai temi della serata
Prof. Alberto Brambilla | Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali
- Presentazione VI Giornata Nazionale della Previdenza e del Lavoro (GNP)**
Napoli | 10-12 maggio 2016
- Presentazione Annual Meeting sul welfare integrato**
"Quando le buone pratiche e le eccellenti esperienze migliorano il welfare integrato: bilanci, iscritti e sistema Paese"
Abano Terme | 10-12 novembre 2016
- 17.45 **Relazioni**
Dott. Giovanni Conte | Institutional Sales Manager Tendercapital
Dott. Paolo Moia | Responsabile Asset Management Banca Profilo
- 18.05 **Interventi su buone pratiche e operatività**
Introduce **Dott.ssa Laura Crescentini** | Comitato Tecnico Scientifico Itinerari Previdenziali
- Due casi di buone pratiche in tema di assistenza alla "non autosufficienza": i casi Ania e Casdic**
Dott. Carlo Conforti | Responsabile Ufficio Vita, Salute e Studi demografici Ania
Dott. Giancarlo Durante | Presidente Casdic
- Operatività sull'anagrafe dei fondi sanitari**
Dott. Renato Botti | Direzione generale programmazione sanitaria Ministero della Salute
- Consuntivo sulle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate**
Dott.ssa Stefania Lucchese
- Caminetto**
Dibattito aperto con i partecipanti in sala sui temi di comune interesse
- 19.45 Conclusioni



QUALI LE BEST PRACTICE ADOTTATE DA FONDI E CASSE A FAVORE DEGLI ISCRITTI?

Il convegno è rivolto agli operatori del welfare integrato (Casse, fondi pensione, fondi sanitari e società di mutuo soccorso che operano nella sanità integrativa). L'incontro prevede l'illustrazione di due best practice, il punto sull'anagrafe e sulle modalità di comunicazione e, infine, un "consuntivo" con l'Agenzia delle Entrate.

In particolare, si farà il punto "sull'anagrafe" dei soggetti che esercitano forme di assistenza sanitaria integrativa, valutando quali potrebbero essere gli auspicabili interventi procedurali per semplificare l'attribuzione dello status di "fondo di assistenza sanitaria integrativo" secondo tempi e modalità certi e standardizzati, a vantaggio di tutti gli operatori primari del mercato. Ciò al fine di semplificare e rendere più efficace l'attività di vigilanza del Ministero della Salute a tutela degli iscritti ma anche dei fondi stessi combattendo gli eventuali "abusi di mercato". In tale contesto particolare importanza assume il tema della trasparenza e della comunicazione verso gli iscritti, come ha evidenziato anche la recente vicenda della comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati utili ai fini della compilazione del mod. 730 precompilato.



in collaborazione con

